CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

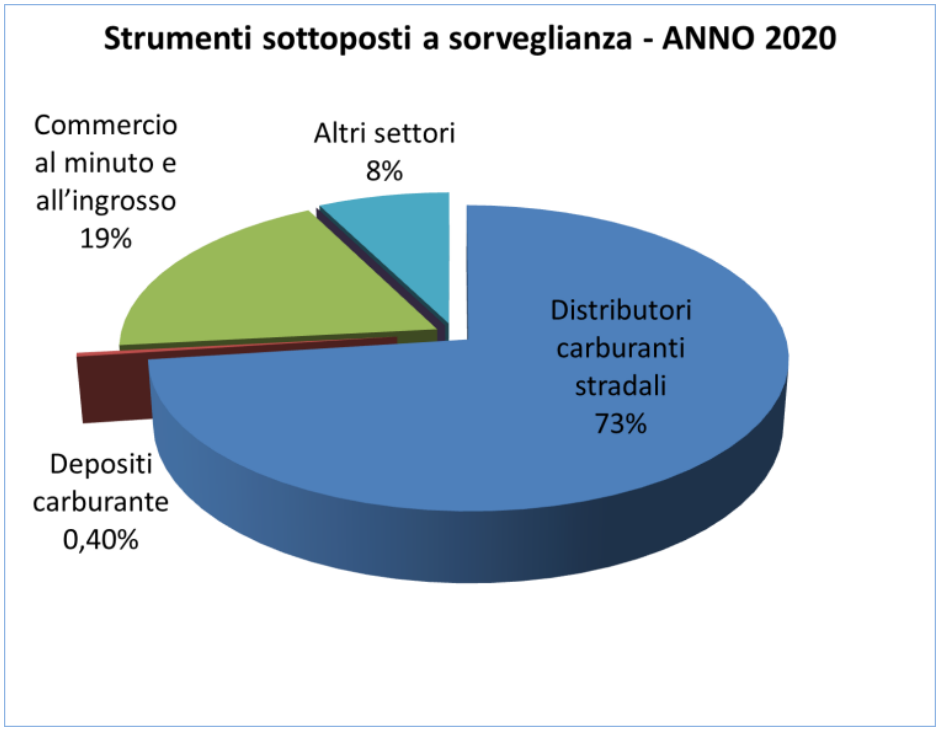
ATTIVITA' METROLOGIA LEGALE
ANNO 2020

SORVEGLIANZA SU STRUMENTI DI MISURA

	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto e all'ingrosso	Altri settori	*Totale 2020*	*Totale 2019*	*Var. % 2020/2019*
Ispezioni*	**29**	**1**	**28**	**6**	*64*	*93*	*-31%*
strumenti controllati	**183**	**1**	**48**	**19**	*251*	*340*	*-26%*
strumenti non conformi**	**26**	**0**	**7**	**7**	*40*	*67*	*-40%*
sanzioni	**12**	**0**	**7**	**1**	*20*	*27*	*-25%*
strumenti sequestrati	**0**	**0**	**1**	**0**	*1*	*3*	*-67%*
% di non conformi sul totale controllati	**14%**	**//**	**15%**	**37%**	*16%*	*20%*	

**blocco delle attività ispettive dal 5/3/2020 al 29/5/2020 causa pandemia COVID-19.*

*** scostamenti, **sia in difetto che in eccesso**, delle misurazioni effettuate dagli strumenti, irregolarità per verifica periodica scaduta o mancanza di sigilli legali.*



A cura dell'ufficio Metrologia legale

PREIMBALLAGGI	2020	2019
ispezioni	5	6
non conformi	4	3
sanzioni	3	7
sequestri	0	0

TACHIGRAFI DIGITALI	2020	2019
Centri tecnici tachigrafi digitali	29	28
ispezioni	6	10
non conformi	0	0
sanzioni	0	0
sequestri	0	0

ORAFI	2020	2019
Imprese orafe	79	83
ispezioni	6	7
Oggetti controllati	42	76
Oggetti prelevati	4	3
Oggetti non conformi	1	8
sanzioni	1	2
sequestri	1	2

Sorveglianza su strumenti in uso – Gli strumenti, pur correttamente verificati alle scadenze previste dalla legge, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione o essere oggetto di alterazioni dolose mediante la rimozione dei sigilli, sono quindi sottoposti a sorveglianza a campione. Sorveglianze possono essere eseguite anche su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale. Una sorveglianza a campione e senza preavviso all'interno dei termini di scadenza della verificazione periodica è prevista per legge anche sugli strumenti già verificati dai laboratori privati autorizzati. Tale controllo consiste nel riverificare gli strumenti confrontando i risultati con quelli dichiarati dal laboratorio.

Il 16% degli strumenti è risultato non conforme durante le attività di sorveglianza, in diminuzione rispetto al valore dell'anno precedente. Per i casi in cui gli scostamenti sono stati causati da guasti tecnici non rilevabili dall'utente con la normale diligenza si è proceduto all'emissione, da parte della Camera di Commercio, di un "ordine di aggiustamento" dello strumento. Nei casi in cui invece le problematiche sono state causate da scostamenti eccedenti le tolleranze e/o da mancati adempimenti amministrativi da parte degli utenti si è proceduto all'elevazione di sanzione amministrativa (20 casi su 64 sopralluoghi). E' stato necessario procedere al sequestro degli strumenti in occasione di 1 sopralluogo.

Preimballaggi – sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul preconfezionato in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento.

Sono state visitate 5 imprese del settore della produzione di riso, pasta fresca, prodotti lattiero-caseari, detersivi. In 4 delle 5 aziende sono state rilevate non conformità per i seguenti aspetti: regolarità/idoneità della strumentazione, applicazione delle metodologie statistiche di controllo, quantità effettiva riscontrata all'interno delle confezioni. Sono state elevate sanzioni per quantità media inferiore alla quantità nominale dichiarata, mancata applicazione dei controlli previsti al fine di garantire l'idoneità dei lotti di produzione e per utilizzo di strumenti non in regola con la normativa metrica in vigore.

Tachigrafi digitali – alle Camere di Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi tachigrafi digitali. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine. Nel corso del 2019 è entrato in vigore il regolamento (UE) n. 165/2014 del 4 febbraio 2014, secondo quanto stabilito dai Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/799 e (UE) 2018/502, che obbliga l'installazione sui mezzi di nuova immatricolazione dei tachigrafi di nuova generazione 4.0 detti "tachigrafi intelligenti". Questo ha comportato la produzione di tessere officina compatibili con la nuova tipologia di tachigrafi e il processo di adeguamento dei requisiti delle officine per operare sui nuovi dispositivi. L'adeguamento delle officine non è obbligatorio nel senso che quelle che non hanno l'esigenza di intervenire sui nuovi tachigrafi sono esentate dall'adeguamento dei requisiti. Sono state istruite le domande di 5 centri tecnici, sui 29 esistenti, che hanno chiesto al Ministero il passaggio ai tachigrafi intelligenti; sono state quindi eseguite 5 ispezioni al fine di controllarne i requisiti necessari. Un'ispezione aggiuntiva è stata effettuata a campione su officine non visitate negli anni precedenti.

Imprese orafe (produttrici e commerciali) – Quest'anno, dopo aver svolto negli anni passati le campagne di controllo su imprese commerciali orafe con punti vendita nei centri commerciali, si è tornato a effettuare sopralluoghi solo presso produttori orafi.
Il controllo è svolto al fine di verificare la presenza delle marchiature di legge negli oggetti in metallo prezioso posti in commercio. In particolare è stato esaminato, per ogni impresa visitata, un campione di oggetti pronti per la vendita ed è stato accertato che riportassero il marchio di identificazione e il titolo legale. Si è proceduto anche al prelievo al fine di saggio di un oggetto. In 1 delle 6 imprese visitate sono stati riscontrati oggetti privi dei marchi di identificazione obbligatori o con marchi irregolari nella forma (i marchi, che devono rispettare requisiti di dimensione e formato, vengono ricavati da matrici custodite presso le Camere di Commercio). Gli oggetti sono stati sottoposti a sequestro e all'impresa è stata contestata la relativa violazione amministrativa.